



CLUB ALPINO ITALIANO

Verbale dell'Assemblea Straordinaria della Delegazione dell'Emilia – Romagna. Faenza, 25 marzo 2006

L'anno 2006, il giorno 25 del mese di marzo, alle ore 9,30, presso la Sala delle Associazioni, posta in Faenza, Via Laderchi, 3/A, convocata dal Presidente del Comitato di Coordinamento delle Sezioni CAI Tosco-Emiliane-Romagnole, nei modi e nei termini previsti dal vigente regolamento, si è svolta l'Assemblea Straordinaria della Delegazione CAI Emilia – Romagna per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione verbale della seduta precedente (Imola, 5 novembre 2005);
Relazione del Presidente e del Consiglio Direttivo della estinguendo Delegazione Regionale;
Approvazione rendiconto gestionale 2005;
Modifiche all'Ordinamento del Gruppo Regionale Emilia – Romagna approvato nell'Assemblea di Imola del 5 novembre 2005;

Elezione del Comitato Elettorale Regionale;
Elezione del Presidente GR;
Elezione componenti del Consiglio Direttivo Regionale (CDR);
Elezione del Collegio dei Revisori dei conti;
Elezione del Collegio dei Probiviri;
Individuazione Organi Tecnici Consultivi;
Individuazione Organi Tecnici Operativi (Commissioni regionali ed interregionali);
Quota associativa per il finanziamento GR;
Bilancio preventivo 2006;
Riconoscimento benemerenze;
Proposta candidatura per il coordinamento TER;
Varie ed eventuali.

Sono intervenuti di persona e per delega i rappresentanti delle sezioni di Argenta (1 delegato), Bo-logna (5 delegati), Carpi (3 delegati), Castelnovo ne' Monti (1 delegato), Cesena (2 delegati), Faenza (2 delegati), Ferrara (5 delegati), Forlì (1 delegato), Imola (3 delegati), Lugo di Romagna (1 delegato), Modena (4 delegati), Piacenza (3 delegati), Ravenna (2 delegati), Reggio Emilia (5 delegati), Rimini (2 delegati) e Sassuolo (2 delegati), pari a 42 voti validi.

Sono presenti i componenti del Comitato Direttivo della Delegazione: Luigi Trentini (Presidente), Emilio Ferrari (Vice Presidente), Alessandro Gorini e Paolo Borciani (Componenti), Bruno Scotti (Presidente del Collegio dei Revisori dei conti), Luigi Rava (dell'Ufficio di segreteria), Giorgio Bettini (Presidente TER), Lucio Calderone (Consigliere centrale). Sono inoltre presenti i Presidenti delle commissioni regionali per l'esursionismo, Sergio Gardini e della commissione TAM, Aldo Anzivino; quest'ultimo anche nella sua veste di Revisore dei conti. E' presente Riccardo Focardi, Presidente della Delegazione CAI Toscana.

Hanno scusato l'assenza i sigg.ri Antonio Borghi, Giuseppe Fanti, ed i Presidenti Ciammiti (Bologna) e Bertoni (Sassuolo), perché indisposti.

Giorgio Bettini assume la presidenza della riunione: Luigi Rava svolge le funzioni di segretario verbalizzante. Scrutatori i sigg.ri Scala Giovanna, Sportelli Francesco e Tomaso Montanari.

1. Approvazione verbale della seduta precedente (Imola, 5 novembre 2005);

Il verbale dell'Assemblea dei Delegati di Imola del 5 novembre 2005, dato per letto perché trasmesso in allegato alla lettera di convocazione, viene approvato all'unanimità senza osservazioni.

2. Relazione del Presidente e del Consiglio Direttivo della estinguenda Delegazione Regionale;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Presidente Trentini a svolgere la sua relazione. Trentini esamina per sommi capi l'attività svolta dalla Delegazione nei tre anni della sua presidenza. In particolare evidenzia l'attenzione verso quanto viene portato avanti dalle sezioni come la manutenzione dei percorsi escursionistici nell'Appennino emiliano-romagnolo, i corsi per avviamento alla montagna, i rifugi appenninici, la solidarietà, ecc. Hanno ottimamente funzionato le due commissioni regionali, TAM e escursionismo ed in particolare, di grande importanza e prestigio, è risultato il lavoro svolto dal Gruppo web che cura anche l'aggiornamento della rete dei sentieri escursionistici dell'Emilia-Romagna coordinato da Geri Alessandro. Con non poca commozione ringrazia i suoi diretti collaboratori, il Direttivo della Delegazione, il Presidente generale Salsa e tutta la Sede centrale per i preziosi suggerimenti. Ringrazia il Presidente del Convegno TER, il Consigliere centrale Lucio Calderone ed infine l'Ente Regione per la costante attenzione nel sostenere le sezioni del CAI nella loro attività in particolare per l'impegno assunto per la sistemazione dei rifugi appenninici.

Termina comunicando che per ragioni famigliari non si proporrà per la presidenza del G.R. ma, se i delegati lo riterranno opportuno continuerà a far parte del Comitato Direttivo Regionale.

I delegati presenti applaudono calorosamente.

3. Approvazione rendiconto gestionale 2005;

Il Presidente Bettini invita Rava, Segretario della Delegazione, ad esporre all'Assemblea i risultati del rendiconto gestionale relativo all'esercizio 2005 che si riassume nelle seguenti cifre:

Conto profitti e perdite

PROFITTI		
Saldo attivo al 1 gennaio 2005	€	14.487,62
Contributi diversi	"	67.293,99
	€	81.781,61
	=====	
PERDITE		
Contributi agli Organi regionali e alle sezioni	€	49.402,42
Partecipazione alle attività promosse dalla Delegazione e dal Convegno TER	"	950,37
Spese di segreteria	"	4.749,63
Spese per gli Organi della Delegazione	"	6.097,19
Contributo di solidarietà alle popolazioni bisognose	"	5.000,00
Oneri finanziari	"	183,38
	€	66.382,99
Saldo attivo al 31 dicembre 2005	"	15.398,62
	€	81.781,61
	=====	

Stato patrimoniale

ATTIVITA'		
Deposito in c/c bancario	€	15.398,62
Debitori diversi	"	3.000,00
	€	18.398,62
	=====	
PASSIVITA'		
Creditori diversi	€	1.398,62
Fondo di accantonamento per consulenze legali e fiscali	€	2.500,00
Fondo per informatizzazione sezioni	"	3.500,00
Fondo per manifestazioni varie	"	3.000,00
Fondo di solidarietà	"	5.000,00
Fondi diversi	"	3.000,00
	=====	"
		17.000,00
	€	18.398,62
	=====	

Dopo alcune richieste di chiarimenti il rendiconto gestionale 2005 viene approvato all'unanimità.

4. Modifiche all'Ordinamento del Gruppo Regionale Emilia – Romagna approvato nell'Assemblea di Imola del 5 novembre 2005;

Il Presidente dell'Assemblea Bettini invita Trentini ad informare i presenti sulle variazioni da portare all'Ordinamento del Gruppo Regionale Emilia – Romagna approvato nell'Assemblea di Imola del 5 novembre 2005. Le variazioni, spiega Trentini, chieste dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo e rese note con nota della direzione generale n. 342 del 14 febbraio 2006, sono state ritenute sostanzialmente legittime dal Comitato Direttivo che, nella seduta di Ferrara del 18 febbraio 2006, ha ritenuto di recepirle come sotto indicato:

Art. 4, terzo alinea, lett. B). Si tratta sostanzialmente di un refuso. Tenendo conto che il soggetto è il Presidente del GR, il periodo va letto correttamente nel modo seguente: **“stabilisce, sentito il CDR, l'ordine del giorno, che però può essere (omissis);**

Art. 4, quinto alinea. L'osservazione è giusta ed il testo viene così modificato: sono state sostituite le parole “Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo” con le parole **“Comitato direttivo centrale”;**

Art. 4 sesto alinea lett. A). L'osservazione era: “poiché è compito esclusivo dell'Assemblea straordinaria adottare o modificare l'ordinamento del GR, l'intero comma va riportato al quinto alinea (come nello Statuto-tipo), oppure va precisato che si tratta di Assemblea straordinaria”. L'osservazione è sembrata all'Assemblea esclusivamente formale poiché è indubbio che la competenza esclusiva per le modifiche statutarie sia dell'Assemblea straordinaria ma ciò non significa che l'Assemblea straordinaria debba essere convocata solo per le modifiche statutarie. Il testo proposto non contraddice nessuna delle suddette affermazioni e garantisce che, qualora convocata per modifiche statutarie o altri motivi, vengano rispettate le condizioni per la sua validità e per la legittimità delle sue deliberazioni.

Art. 4, sesto alinea, lett. D). Altro refuso nel testo inviato. Il testo esatto è: Omissis del Club Alpino Italiano – **esclusa la AD – e nel CE;** elegge

Art. 5, quarto alinea. L'osservazione con riferimento all'art. VII.I.13 del Regolamento generale è giusta e pertanto l'Ordinamento sarà come richiesto modificato.

Art. 6, secondo alinea. L'osservazione è fondata con riferimento al Regolamento generale anche se non priva di controindicazioni: dove sta scritto che la maggiore anzianità di iscrizione garantisca capacità e funzionalità. L'Ordinamento viene modificato come chiesto dal Consiglio Centrale di Indirizzo e Controllo.

Art. 9. E' del tutto superflua la precisazione. E' già detto nel Regolamento generale (Art. VII.I.9 comma 1).

Art. 13, seconda alinea. Gli Organi Tecnici non sono propriamente Organi in senso giuridico tant'è che l'articolo 3 di proposito non li menziona. Si tratta piuttosto di ORGANISMI e l'esclusione è stata voluta dalla Assemblea con riferimento all'articolo 10, penultimo periodo, dell'Ordinamento regionale.

Art. 16, quarto alinea. L'osservazione è giusta e l'Ordinamento viene modificato in modo conforme a Statuto e Regolamento generale.

Art. 19. Nel testo esaminato dal Consiglio Centrale di Indirizzo e Controllo è rubricato come art. 2 bis: viene ora rubricato come **art. 19: autonomia Patrimoniale.**

Modifiche dell'Ordinamento del GR: L'osservazione è fondata. A tale scopo l'art. 18 dell'Ordinamento viene integrato riportando il 2° comma dell'art. 20 dello Statuto tipo che recita: **“L'adeguamento del presente Ordinamento alle modifiche dell'Ordinamento della struttura centrale è atto dovuto e deve essere effettuato entro il termine perentorio di un anno dalla comunicazione di adozione delle modifiche dell'ordinamento del Club Alpino Italiano da parte del CDC; è adottato dal CDR con propria delibera da portare ad approvazione della ARD nella prima seduta utile”.**

Le suddette modifiche e variazioni al testo approvato dall'Assemblea dei Delegati delle sezioni del-l'Emilia – Romagna di Imola del 5 novembre 2005, poste in votazione dal Presidente dell'Assemblea Giorgio Bettini, vengono approvate all'unanimità.

5. Elezione del Comitato elettorale regionale;

Si procede all'elezione del Comitato Elettorale del G.R. Emilia-Romagna previsto all'art. 15 del-l'Ordinamento il quale ha il compito di verificare le condizioni di eleggibilità e incompatibilità dei candidati alle cariche negli Organi del G.R.. Il Comitato è composto da tre componenti che possono alternarsi annualmente alla presidenza del Comitato stesso. Vengono distribuite le schede e avviate le procedure per il voto.

Voti validi 42. Hanno ottenuto voti: Scala Giovanna, 37; Catellani Giovanni, 36; Cantoni Giovanni, 36; Salami Giorgio, 1. Schede bianche, 3, nulle 2.

Pertanto risultano eletti nel Comitato Elettorale per il triennio 2006-2009: **Scala Giovanna (Bologna), Catellani Giovanni (Reggio Emilia) e Cantoni Giovanni (Imola).**

6. Elezione del Presidente GR;

Si procede all'elezione del Presidente del G.R. Emilia-Romagna (art. 4, seconda alinea, punto c) e art. 6 dell'Ordinamento). Vengono distribuite le schede e avviate le procedure di voto.

Voti validi 42. Hanno ottenuto voti: Rava Luigi, 32; Trentini Luigi, 3; Scotti Bruno, 2. Schede Bianche 5. Pertanto risulta eletto alla presidenza del G.R. Emilia-Romagna per il triennio 2006-2009 **Rava Luigi (Faenza)**.

7. Elezione componenti del Consiglio Direttivo Regionale (CDR);

Si procede all'elezione dei sei componenti del Comitato Direttivo Regionale (art. 4, seconda alinea, punto c, e art. 5 dell'Ordinamento). Vengono distribuite le schede e avviate le procedure di voto.

Voti validi 42. Hanno ottenuto voti: Mordazzi Stefano, 40; Trentini Luigi, 38; Borciani Paolo, 37; Ferrari Emilio, 34; Gorini Alessandro, 34; Motta Francesco, 27; Guaitoli Mario, 7; Scotti Bruno, 2.

Pertanto risultano eletti nel Comitato Direttivo del G.R. Emilia-Romagna per il triennio 2006-2009 i signori: **Mordazzi Stefano (Parma), Trentini Luigi (Argenta), Borciani Paolo (Reggio Emilia), Ferrari Emilio (Ravenna), Gorini Alessandro (Ferrara) e Motta Francesco (Bologna)**.

8. Elezione del Collegio dei Revisori dei conti;

Si procede all'elezione dei componenti il Collegio Regionale dei revisori dei conti del G.R. Emilia-Romagna previsto all'art. 7 dell'Ordinamento che ha il compito di esercitare il controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria economica e patrimoniale del G.R. Il Collegio è composto da tre membri che possono alternarsi annualmente alla presidenza del Comitato stesso. Vengono distribuite le schede e avviate le procedure per il voto.

Voti validi 42. Hanno ottenuto voti: Scotti Bruno, 37; Neri Nerio, 36; Blè Gianni, 35. Schede bianche, 3, astenuti 1.

Pertanto risultano eletti nel Collegio regionale dei revisori dei conti per il triennio 2006-2009 i signori **Scotti Bruno (Piacenza), Neri Nerio (Ravenna), Blè Gianni (Ferrara)**.

9. Elezione del Collegio dei Proviviri;

Il Presidente dell'Assemblea, vista la mancanza di candidati per la nomina del Collegio regionale dei Proviviri, e valutata la grande importanza dei compiti a questo demandati (art. 8 dell'Ordinamento) che riguardano il giudizio in primo grado delle controversie interne al G.R. o deferite alla propria competenza in conformità ai principi, alle procedure e nei termini stabiliti dal regolamento disciplinare del Club Alpino Italiano, invita **l'Avv. Gorini Alessandro**, in virtù delle sue capacità professionali e dell'esperienza maturata in tanti anni di militanza nel CAI soprattutto come componente della Commissione legale centrale, a voler optare per il Collegio regionale dei Proviviri il cui organico di tre componenti, verrà completato alla prossima Assemblea.

L'Avv. Gorini dichiara la sua disponibilità ad optare per il Collegio regionale dei Proviviri per cui nel Comitato Direttivo Regionale gli subentra **Guaitoli Mario (Carpi)**, primo dei non eletti.

A questo punto Giorgio Bettini cede la presidenza a Rava Luigi, neo eletto nel G.R. Emilia-Romagna e svolge le funzioni di segretario verbalizzante. Rava ringrazia i Delegati dell'Assemblea per la fiducia accordatagli e si impegna a lavorare in questi tre anni per dare al G.R. una valida prospettiva e creare un ricambio generazionale capace di stare al passo coi tempi. Ringrazia Trentini per il suo impegno profuso con grande capacità e spirito associativo nel condurre avanti la Delegazione regionale e insieme a Trentini ringrazia tutti i componenti del Direttivo, i presidenti di commissione e delle sezioni che sono chiamati oggi, in virtù delle nuove norme statutarie, a rinnovare la vecchia Delegazione in Gruppo Regionale Emilia-Romagna.

10. Individuazione Organi Tecnici Consultivi;

Verranno individuati e costituiti in base alle necessità dal Comitato Direttivo Regionale allo scopo di favorire o svolgere per obiettivi, specifiche finalità gestionali o istituzionali.

11. Individuazione Organi Tecnici Operativi (Commissioni regionali ed interregionali);

In prima istanza si deve tendere a favorire la massima funzionalità degli Organi Tecnici Operativi per cui si ritiene di aderire alla richiesta di mantenere i suddetti Organi in ambito interregionale:

Commissione di Alpinismo, sci alpinismo e arrampicata sportiva;

Commissione di Alpinismo giovanile;

Commissione sci di fondo escursionismo.

Per quanto attiene le restanti commissioni due sono già state costituite ed operano da due anni in ambito regionale: la Commissione TAM e quella per l'escursionismo. La tendenza è quella di costituire a livello regionale il Comitato scientifico, la Commissione rifugi e opere alpine e la Commissione speleologica.

12. Quota associativa per il finanziamento GR;

La quota per le spese di segreteria della Delegazione, a carico delle sezioni, è di € 0,42 per ogni socio. La Sede centrale interviene con un contributo di € 3.000,00. Il finanziamento a disposizione è senza dubbio insufficiente e non sarà possibile far fronte a tutti gli oneri che il neo G.R. è chiamato a sostenere. C'è motivo di credere che la Sede centrale del CAI varerà un piano finanziario adeguato. In attesa si propone di portare a € 0,50 per ogni socio la quota a carico delle sezioni per le spese di segreteria. Messa ai voti la proposta è accettata all'unanimità.

13. Bilancio preventivo 2006;

Rava illustra il bilancio di previsione per l'anno 2006 che si compendia nelle seguenti cifre:

ENTRATE	
Proventi diversi	€ 21.910,00
Proventi finanziari	" 3.888,00

	€ 25.798,00
	=====
SPESE	
Contributi agli Organi regionali e alle sezioni	€ 12.098,00
Partecipazione alle attività promosse dalla Delegazione e dal Convegno TER	" 3.000,00
Spese di segreteria	" 4.500,00
Spese per gli Organi della Delegazione	" 6.000,00
Oneri finanziari	" 200,00

	€ 25.798,00
	=====

Dopo alcune richieste di chiarimenti il Bilancio preventivo 2006 viene approvato all'unanimità.

14. Riconoscimento benemerente;

Il Comitato Direttivo della Delegazione Emilia-Romagna propone di assegnare un riconoscimento a coloro che nell'ambito regionale e/o nelle rispettive sezioni hanno contribuito, col proprio impegno, a dare prestigio al Sodalizio. Il riconoscimento che si propone è modesto ma ricco di significato e consiste in una medaglia d'argento personalizzata con la dicitura: "*Signore delle cime*" da consegnare ai famigliari di coloro che sono scamparsi; "*Tasi e tira*" da consegnare a coloro che per anni hanno dato un contributo prezioso a sostegno della nostra Associazione.

Si propone di assegnare la medaglia d'argento agli scomparsi ma indimenticabili **Testoni Angelo (Modena)**, **Cappellini Piero (Piacenza)**, **Pincelli Olinto (Reggio Emilia)** e **Beghi Mario (Ravenna)**; agli amici **Bettini Giorgio (Imola)**, **Gorini Alessandro (Ferrara)**, **Vici Lino (Rimini)**, **Marconi Piero (Forlì)**, **Gibertoni Gianfranco (Carpi)** e **Tamari Oscar (Bologna)**.

La proposta viene illustrata da Trentini e viene accolta dall'Assemblea con un caloroso applauso.

15. Proposta candidatura per il coordinamento TER;

Per il coordinamento di cui ai titoli III e IV del Regolamento generale del CAI fra i Gruppi Regionali Emilia-Romagna e Toscana, si propone il nominativo di **Bettini Giorgio**, già Presidente del Convegno TER, la cui operatività dovrà essere regolamentata da una comune intesa dei due gruppi.

16. Varie ed eventuali

Nessun argomento viene portato in discussione.

Non essendovi più nulla da trattare, essendo esaurito l'ordine del giorno, alle ore 13,30 il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.
Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto.

Fino al punto 9 dell'ordine del giorno

Il Presidente
F.to Giorgio Bettini

Il Segretario
F.to Luigi Rava

Dal punto 9 dell'ordine del giorno in poi

Il Presidente
F.to Luigi Rava

Il Segretario
F.to Giorgio Bettini